



**All'Attenzione di  
Sua Santità, Papa Francesco  
CCLXVI Vicario di Cristo in terra**

**Santità,**

**è con animo deferente che mi inchino dinnanzi alla Sua Sacra persona, come uomo, come credente e come "operatore di pace", Le chiedo di volerSi fare carico, in prima persona, della crisi che si sta consumando tra gli Stati Uniti d'America e la Federazione Russa.**

**Per chi, come noi, crede nel Cristo, sa che egli è l'unico Signore della Storia, del mondo e dell'umanità ed allo stesso modo, come Dio opera solo il Bene, Satana, il nemico, opera nel Male per dividere gli uomini e allontanarli dall'unica verità salvifica e mai come ora il Male sembra permeare ogni angolo della terra.**

**Proprio ora che, a causa di questa sciagurata pandemia, gli uomini sono stati allontanati gli uni dagli altri fin dentro l'intimità delle proprie famiglie, ed il divario tra ricchi e poveri sembra aver raggiunto il limite della sopportazione sociale, il Male, con la crisi in Ucraina, vuole sferrare l'attacco finale a questa umanità impaurita e disorientata.**

Un Suo predecessore, San Giovanni XXIII, nel 1962 affrontò una crisi simile, quella passata alla storia come la "*Crisis de Octubre*".

Allora l'opera del Vicario di Cristo fu determinante per il mantenimento della Pace; oggi deve esserlo altrettanto.

**Lei, Santo Padre, è l'autorità morale più grande ed importante tra i cristiani.**

**Le due Nazioni contendenti sono entrambe cristiane, anche se certo, non sono a maggornaza cattolica.**

L'una, infatti, è a maggioranza Protestante, l'altra Ortodossa, ma sono pur sempre credenti nello stesso Salvatore.

**Sappia Santità che, in merito a questa vicenda, mi sono permesso di scrivere oltre che a Lei anche al Presidente Biden, al Presidente Putin, così come al Presidente del Consiglio dei Ministri, Mario Draghi.**

Riguardo quest'ultima missiva, **l'esigenza di contattare il Presidente del Consiglio italiano e renderlo partecipe, è data dall'ormai storico ruolo della Repubblica Italiana quale cerniera tra Washington e Mosca**, veste che raggiunse il suo apogeo, con il summit di Pratica di Mare, nel 2002.

**La stretta collaborazione, poi, tra la Segreteria di Stato della Santa Sede e il Ministero degli Esteri Italiano è stata decisiva per la risoluzione di tantissime crisi internazionali.**

Fiducioso in un Suo intervento decisivo, ho l'onore di professarmi con profondo rispetto, il servo più umile ed obbediente di Sua Santità.

Pescara lì 17/04/2021

il Presidente  
Lorenzo dott. Valloreja  
